

ERBA - L'estate è ormai finita, ma le zanzare non sembrano voler lasciare la città. Per questa ragione **la Polizia Locale di Erba ha postato sulla propria pagina Facebook una serie di suggerimenti per la prevenzione e il controllo degli insetti emessi dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria della Direzione Sanitaria.**





Sono soprattutto le **zanzare** e, in particolare quelle tigre, a creare i maggiori fastidi: le operazioni di bonifica e di riduzione delle zone umide e i trattamenti antilarvali e, in inverno, adulticidi contro le femmine svernanti possono essere coadiuvati da **piccoli gesti ad opera dei singoli cittadini**. La Direzione Sanitaria raccomanda, infatti, di “svuotare regolarmente contenitori di acqua di giardini e balconi, coprire quelli inamovibili (vasche, bidoni ecc.), non abbandonare oggetti o contenitori che possano trattenere acqua piovana, pulire e rasare prati e giardini”. In aggiunta, si consiglia di “porre fili di rame (tossici per le larve) nei sottovasi”.

All'appello, però, non mancano altre specie di insetti. La prevenzione dalle **zecche** riguarda soprattutto gli animali domestici: viene consigliato, infatti, di controllare periodicamente gli animali trattandoli con prodotti specifici antizecche e di provvedere alla pulizia e alla sanificazione di cucce all'aperto e delle aree verdi. Per le **mosche**, le operazioni necessarie comprendono l'adeguato smaltimento dei rifiuti e una pulizia

regolare dei contenitori di raccolta e, più in generale, dell'ambiente domestico compresi i giardini.

Interventi a livello domestico possono essere eseguiti anche su **scarafaggi e formiche**: al mantenimento dell'igiene e della pulizia in casa, si aggiungono la corretta gestione dei rifiuti, adeguata conservazione e stoccaggio dei cibi e la manutenzione degli scarichi fognari. Differente è il discorso per **vespe, calabroni e api**: in questi casi la prevenzione personale riguarda la protezione con indumenti che coprano interamente il corpo (possibilmente di colori chiari). Se rilevata la presenza di imenotteri, è consigliato evitare movimenti improvvisi e, in caso di pranzi all'aperto, è buona norma non lasciare avanzi di cibo e non bere da bottiglie o lattine aperte.